

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PARMA
VERBALE RIUNIONE N. 4 DEL 15 MARZO 2016

Il giorno 15 marzo 2016, alle ore 17.30 presso la sede Iren SpA di Parma, strada Santa Margherita 6/A, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Parma.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Marco Trevisan (Comune di Salsomaggiore) Presidente
- Ettore Rocchi (Vice-Presidente Iren)
- Fabio Faccini (Coop Cigno Verde)
- Fabrizio Ghidini (Federconsumatori)
- Arnaldo Conforti (Forum Solidarietà)
- Silvano Annoni (Italia Nostra)
- Massimo Donati (Ass. Kuminda)
- Barbara Carpena (Confcooperative)
- Claudio Franchini (Ascom)
- Francesca Campanini (Confconsumatori)
- Maria Chiara Albertini (Unione Parmense degli Industriali)
- Massimo Perotti (CNA)
- Patrizia Bonardi (Coop. Sirio)
- Carlo Quintelli (Università di Parma)

Ha giustificato la propria assenza il Signor:

- Francesco Profumo (Iren)
- Stefano Cantoni (Confersercenti)
- Ignazio Vincenzo Cannas (Adoc)
- Marco Tamani (Coldiretti)
- Lorenzo Zerbini (Gruppo Giovani Industriali)
- Michele Orioli (EMC2)

Il Presidente Marco Trevisan assume la presidenza e ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 4 marzo 2016, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto proposto da UPI Parma "Tavolo tecnico/Osservatorio dedicato alle associazioni economiche"

2. Stato avanzamento dei gruppi di lavoro: “Pro Ultra ‘70”, “Un atelier per la sostenibilità in cucina”, “Sensibilizzazione sull’abbandono a terra dei mozziconi di sigaretta” e “Parma non spreca”
3. Presentazione del Piano Industriale Iren 2015-2020
4. Varie ed eventuali

Il Presidente propone di incaricare della redazione del verbale della presente riunione Beatrice Cavedoni della funzione CSR e Comitati Territoriali del Gruppo Iren.

I presenti all’unanimità approvano la proposta.

Il Presidente fa poi rilevare che sono presenti: Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren SpA, Damiano Durante e Simone Mazzata di Iren SpA.

* * * * *

Si passa all’esame dell’ordine del giorno.

5. Presentazione del progetto proposto da UPI Parma “Tavolo tecnico/Osservatorio dedicato alle associazioni economiche”

Il Presidente cede la parola ad Albertini che, in rappresentanza dell’Unione Parmense Industriali, propone di creare un tavolo di lavoro per un confronto tecnico dedicato al mondo delle imprese e alle problematiche peculiari in relazione ai servizi energetici, idrici e ambientali.

Franchini di Ascom sostiene l’idea e l’utilità che potrebbe avere questo tavolo per la tematica relativa alla raccolta differenziata e per il tema delle sospensioni delle forniture che hanno un impatto economico sulle aziende e sulle attività commerciali.

Trevisan sottolinea che il tavolo di lavoro deve essere composto dal gestore, dalle amministrazioni pubbliche e dalle associazioni: ritiene sia necessaria la presenza dei Comuni, in particolare in relazione ai temi tariffari del servizio idrico e rifiuti, che vengono deliberate da questi ultimi.

Xerra propone di coinvolgere Atersir, l’agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti. Il Vice Presidente Iren interviene ribadendo che la richiesta di questo tavolo di lavoro si potrebbe tradurre nell’individuazione di forme per agevolare i rapporti tra Iren e le imprese.

* * * * *

6. Stato avanzamento dei gruppi di lavoro: “Pro Ultra 70”, “Un atelier per la sostenibilità in cucina”, “Sensibilizzazione sull’abbandono a terra dei mozziconi di sigaretta” e “Parma non spreca”

Il Presidente cede la parola a Damiano Durante il quale riferisce che il gruppo di lavoro del progetto “**Pro Ultra70**” si è incontrato il 7 marzo 2016 per analizzare i dati statistici del contatto tra Iren e i clienti attraverso il canale sportelli nel 2015 e le richieste più frequenti riscontrate.

Oltre ad un’analisi quantitativa si è effettuata un’analisi qualitativa riguardante le tipologie di richieste più frequenti. E’ emerso che le richieste principali avanzate dai clienti over 70 riguardano la difficoltà di inserire i dati della lettura contatori attraverso la piattaforma telefonica, le informazioni generiche sulle fatture ed i metodi di pagamento.

Annoni interviene riportando un’ipotesi programmatica sulle possibili evoluzioni del progetto, che comprende un collaborazione tra giovani ed anziani attraverso Edulren e che valuta l’opportunità di erogare ai clienti anziani una serie di servizi (adempimenti burocratici comprensibili, disponibilità di operatori per pratiche inerenti la contrattualistica, operatore telefonico dedicato, sacchetti per deiezioni canine, compostiere da giardino, ecc....).

Annoni comunica inoltre, che Italia Nostra è disponibile per rilevare le problematiche che gli anziani potrebbero avere. Interviene Xerra chiedendo se le associazioni presenti in Comitato possono individuare, tra i propri associati, persone disponibili a partecipare ad un paio di incontri per approfondire le tematiche principali di interesse delle persone ultrasessantenni. Il gruppo di lavoro che segue il progetto dovrà individuare queste persone.

Campanini interviene comunicando che Confconsumatori e Federconsumatori hanno partecipato ad un incontro rivolto alle associazioni e ai cittadini organizzato dall’AEEGSI in cui è stato comunicato che solo il 34% degli aventi diritto, usufruiscono del bonus sociale gas ed energia elettrica. A loro avviso, questo è dovuto al fatto che il bonus sociale non è abbastanza pubblicizzato, chiedono quindi di prevedere un’azione del Comitato per attivare informazioni più capillari sull’esistenza dei bonus sociali.

Xerra propone che questa iniziativa venga fatta convergere all’interno del progetto relativo al Fondo mutualistico per le povertà energetiche, essendo il tema strettamente collegato. I presenti approvano.

Durante riprende la parola per aggiornare il Comitato in merito al progetto “**Un atelier per la sostenibilità in cucina**”: all’incontro avvenuto il 17 febbraio 2016 presso l’Istituto Alberghiero di Salsomaggiore Terme, hanno partecipato i referenti di Reggio Children, la Preside dell’Istituto e i referenti Iren.

L’ipotesi di lavoro condivisa è stata di:

- coinvolgere le classi 4° per una prima sperimentazione, entro fine maggio 2016, e per l’implementazione del progetto nel corso del prossimo anno scolastico;
- svolgere le attività dell’atelier presso la sede dell’Istituto Alberghiero di Salsomaggiore (o sede distaccata presso Hotel Porro);

- attivare da parte dell'Istituto le procedure necessarie per la copertura economica del progetto per quanto riguarda i docenti e studenti coinvolti, le eventuali spese di trasferta, all'interno del progetto Alternanza Scuola-Lavoro e per la copertura delle spese relative alle derrate alimentari necessarie;
- avviare il progetto coinvolgendo le scuole primarie.

Il Comitato approva gli indirizzi definiti per la prosecuzione del progetto.

Durante prosegue aggiornando sul progetto “**Sensibilizzazione sull’abbandono a terra dei mozziconi di sigaretta**”: il gruppo di lavoro si è incontrato con tecnici del servizio ambiente di Iren, i quali hanno comunicato che il Comune di Parma, assieme alle associazioni Ascom e Confcommercio, ha già attivato un progetto relativo alla raccolta dei mozziconi di sigarette. Attualmente la raccolta riguarda soprattutto le vie centrali e più turistiche di Parma: si sono attivati aspiratori elettrici per la raccolta dei mozziconi lungo le vie e i marciapiedi. Ad oggi vengono effettuati due turni giornalieri di raccolta; si sono distribuiti nei bar e ristoranti lungo alcune vie centrali di Parma circa 100 raccoglitori a parete o a piantana di mozziconi da circa 6lt/cad. I raccoglitori sono stati finanziati dal Comune e dagli esercenti interessati. Inoltre si è prevista la distribuzione di circa 1000 porta mozziconi portatili.

Il gruppo di lavoro ha ipotizzato di ampliare i percorsi di raccolta/aspirazione anche alle vie o zone della città dove sono presenti scuole secondarie, università, ospedale, prefettura ed luoghi di maggiore concentrazione di persone. Inoltre ha proposto una campagna di informazione che coinvolga in particolare le attività commerciali quali bar e ristoranti ma anche scuole e università. Infine si è ritenuto di effettuare opportune valutazioni sulla possibilità di ampliare la distribuzione, già prevista dal Comune di Parma, di 1.000 pezzi di contenitori portatili per mozziconi e di definire eventuali forme premianti per gli esercenti più virtuosi.

Il Presidente passa la parola a Donati e Conforti, i quali presentano il progetto “**Parma non spreca**” proposto dall’Associazione Kuminda sulla piattaforma IrenCollabora. Il progetto è sostenuto da più realtà territoriali (Fondazione Cariparma, Emporio Market Sociale, Forum Solidarietà, Caritas, Consorzio Solidarietà Sociale, Provincia e Comune di Parma) e realizzato in partnership con le associazioni di categoria territoriali. Il progetto nasce dall’esigenza di rispondere alle richieste sempre maggiori di aiuto da parte di famiglie in difficoltà. Nel corso dell’anno passato sono pervenute richieste da 2.500 famiglie in condizione di povertà verificata ed Emporio ha potuto sopperire solo alle richieste di 500 famiglie. Conforti interviene raccontando ai presenti la logica del progetto che parte dalla lotta allo spreco di cibo. L’iniziativa nasce dalla volontà di poter reperire da mense (scuole, aziende, università, ospedale), ristoranti, GDO, mercati, piccoli punti vendita alimentari, mercato ortofrutticolo, aziende di catering e produttori agricoli, il cibo che andrebbe

altrimenti sprecato, attraverso una APP (di cui esiste già un esempio sviluppato e utilizzato dall'associazione Trentino Solidale) che mette in contatto domanda e offerta.

Conforti fa presente che ci sono differenze interpretative che riguardano la cosiddetta "Legge del Buon Samaritano" e che in questi giorni è in corso una discussione alla Camera su temi inerenti la recuperabilità del cibo. Per la realizzazione del progetto è necessaria una chiarezza normativa che dovrà essere approfondita.

Conforti conclude presentando una slide con gli step ipotizzati per attuare il progetto, un'ipotesi di budget e ricorda che si tratta di un progetto finalizzato ad implementare attività già esistenti che hanno una buona base di partenza sia in termini di logistica sia in termini di risorse tecniche. Trevisan chiede se il progetto si può allargare anche alla provincia di Parma, Conforti risponde che, essendo già definito il modello, è possibile un ampliamento se si individuano poli logistici adeguati.

Il Comitato prende atto e si riserva di avere aggiornamenti da parte del gruppo di lavoro sull'interpretazione della normativa regolamentare e sugli ulteriori approfondimenti inerenti la struttura complessiva.

* * * * *

7. Presentazione del Piano Industriale Iren 2015-2020.

Il punto viene rinviato ad una prossima seduta con il consenso di tutti i presenti.

* * * * *

8. Varie ed eventuali.

Bonardi prende la parola e porta all'attenzione del Comitato il tema della raccolta dei rifiuti e della gara che Iren ha indetto nella provincia di Parma che, a valle dell'aggiudicazione, non è stata attivata a seguito di ricorso presentato al Tar da un concorrente. Chiede inoltre quale sia l'orientamento di Iren rispetto alla cooperazione sociale del territorio in vista delle gare di affidamento del servizio rifiuti da parte di Atersir.

Xerra risponde confermando l'attenzione che Iren ha sempre avuto nei confronti della cooperazione sociale e il valore del rapporto costruito nel tempo con il Gruppo, e ricorda che le norme e le regole per l'affidamento del servizio rifiuti, anche nell'ambito della provincia di Parma, saranno definite da Atersir e diverranno un vincolo a cui Iren dovrà attenersi.

Si ritiene pertanto importante proseguire il dialogo tra Iren e le cooperative sociali su eventuali problematiche connesse alle gare esperite dal Gruppo e, al contempo, avviare un confronto tra la cooperazione sociale e il Consiglio locale di Atersir in merito agli orientamenti per l'affidamento del servizio rifiuti nella provincia di Parma.

Terminato l'esame dell'ordine del giorno, il Presidente chiede se vi siano ulteriori proposte di argomenti da sottoporre alla discussione e ricorda a tutti i componenti che le prossime riunioni inizieranno alle ore 17.00.

Non viene presentato alcun ulteriore argomento e pertanto alle ore 19.30 la seduta viene dichiarata chiusa.

Il Segretario
(Beatrice Cavedoni)

Il Presidente
(Marco Trevisan)